

ALLESTIMENTI MUSEALI

ACME | 04

www.acme04.it

I CHI SIAMO

ACME04 è un'azienda con base a Pisa che vanta un'esperienza pluridecennale nel settore degli allestimenti museali.

Grazie a uno staff articolato di professionisti, siamo in grado di intervenire in ogni ambito della progettazione museologica e museografica: dalla proposta, ricerca ed elaborazione di contenuti scientifici declinati nel linguaggio della comunicazione museale alla progettazione e produzione di apparati grafici e arredi; dall'ideazione e realizzazione di allestimenti multimediali e intrattenimenti digitali al micro-allestimento di opere e reperti; dalla cura dei dettagli illuminotecnici e di conservazione alla definizione di soluzioni attente alle esigenze dell'accessibilità e inclusività.

Il nostro staff interno e la nostra rete di collaboratori e collaboratrici comprendono: architetti, ingegneri, storici dell'arte, grafici, esperti in scienza della comunicazione, progettisti illuminotecnici, informatici specializzati in soluzioni multimediali, officine e artigiani altamente qualificati.

2023



MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI

Progetto architettonico, progetto museografico, ricerca iconografica e coordinamento contenuti scientifici, progettazione grafica, realizzazione allestimento, installazioni multimediali, sito web

LUOGO

Firenze – Viale Donato Giannotti, 81/85

COMMITTENTE

Comune di Firenze

Il Museo delle Deportazioni costituisce una sorta di prologo al celebre Memoriale Italiano del Blocco 21 di Auschwitz, esposto dalla Regione Toscana a Firenze.

Il nostro intervento è stato globale, a partire dal progetto museografico sino alla realizzazione di ogni singolo dettaglio. L'allestimento scandisce la narrazione del fenomeno delle deportazioni con ritmo variato, tra soste spaziate e passaggi serrati, mantenendo come costante cifra stilistica l'essenziale sobrietà del design, la matericità del segno grafico e della luce, nonché la diversificata dislocazione di scenografie e soluzioni multimediali quali video realizzati ad hoc, multiproiezioni a parete, touch screen, proiezioni a terra, che pur nella loro complessità tecnologica, scartano intenzionalmente sia dal sensazionalismo sia dall'interattività fine a se stessa, supportando una narrazione informativa e coinvolgente per il visitatore.

L'allestimento stesso, nel suo insieme, diviene quindi espressione fisica della concretezza dei fatti storici e del loro drammatico svolgersi e, nonostante registri espressivi volutamente diversi, dialoga a distanza con il monumento/documento del Memoriale di Auschwitz, considerando contenuto e contenitore mezzi espressivi diversi di un medesimo processo narrativo.

Per non sovraccaricare il visitatore di informazioni si è scelto poi di convogliare ulteriori approfondimenti nei Qr code accessibili da ogni sala e riconducibili ad un sito web specificatamente progettato da ACME04.



DIS
IN THI



DEATH
SQUADS



Stigmatizing the "vice" of homosexuality in Germany is an important Nazi goal. Between 5 and 15 thousand convicted men are deported to concentration camps (particularly in the Dachau and Buchenwald camps, but also in Mauthausen and during the war, many deportees preferred not to testify, still and homophobic prejudice that remained unaltered. of the Criminal Code, which since 1871 defined male as a crime, was only officially abolished in 1994.

penale che dal 1871 viene ufficialmente

Italiani deportatori e deportati

settembre 1943
ottobre
novembre 6, 1943
omicidio





E come piovano
 nel cuore con
 il piede pesante
 sopra il cuore. Ho
 molti abbracciati
 nelle piazze
 nell'aria dura di
 ghiaccio, al momento
 d'ignavia del
 fascista, di uolo nero
 della mente che
 ancora incute al
 figlio crocifisso al
 palo del telegrafo
 Salvatore
 Quasimodo, 1944



forse, come tutti i
 solisti compostati
 di questo mondo,
 proiettato al
 cospicuo di
 psicologo del
 compunto, al
 medio troppo
 diverso da loro,
 per diventare
 che nessuno era
 passato che quel
 oggetto della più
 elementare natura
 Enrico Riccio, 1947





ANISH KAPOOR. UNTRUE UNREAL

Realizzazione dell'allestimento interno del Void Pavilion VII e della pedana per l'opera Newborn

LUOGO

Firenze – Palazzo Strozzi

COMMITTENTE

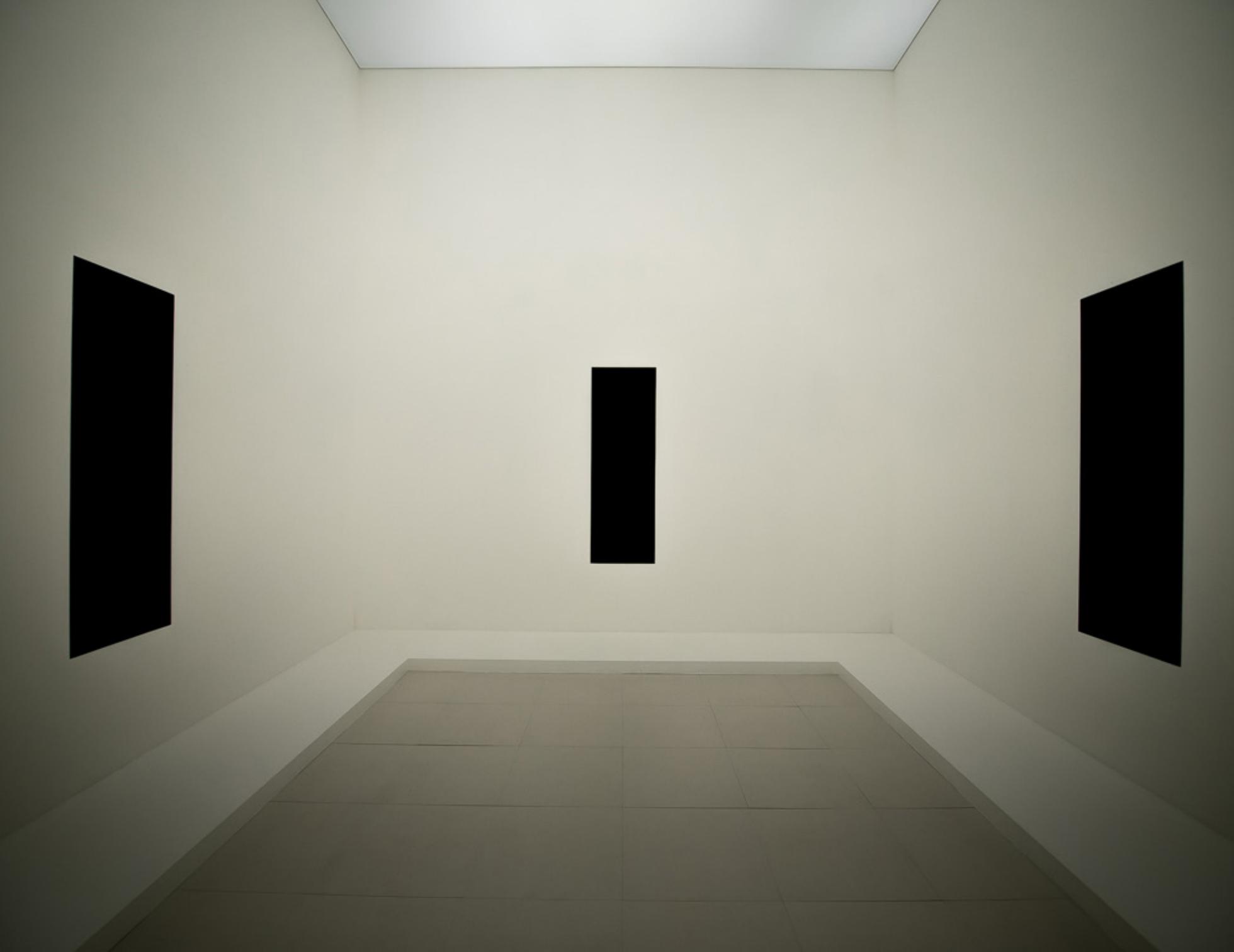
Fondazione Palazzo Strozzi

Acme04 è stata chiamata per l'allestimento di due fra le opere più importanti dell'artista: la pedana dove è alloggiata l'opera *Newborn* al primo piano del Palazzo ed il *Void Pavilion VII*, specificatamente ideato per l'esposizione al centro del cortile rinascimentale.

Nel primo caso l'applicazione di un rivestimento in resina vince la sfida di realizzare una vasta superficie di appoggio liscia e lucidissima senza segni di giunzioni.

Nel secondo caso, invece, è stato fornito un importante contributo per la realizzazione tanto dello studio di fattibilità, quanto del progetto esecutivo della grande struttura e la sua realizzazione all'interno del delicatissimo contesto. L'imponente installazione occupa quasi tutto il volume del cortile, in un delicato equilibrio tra arditezza creativa e rispetto della normativa vigente in termini di tenuta statica, sicurezza e rispetto del bene tutelato. Un'architettura nell'architettura che travalica le problematiche più comuni degli allestimenti.





LUCA GIORDANO. MAESTRO BAROCCO A FIRENZE

Realizzazione e allestimento strutture espositive

LUOGO

Firenze – Palazzo Medici Riccardi

COMMITTENTE

Associazione Mus.e

La mostra, organizzata dalla Città Metropolitana di Firenze e Mus.e con il sostegno di Business Strategies ha inteso rendere omaggio ad uno degli artisti più virtuosi e prolifici del Barocco italiano, che proprio all'interno di Palazzo Medici Riccardi a Firenze ha lasciato importanti testimonianze nelle due volte dipinte per la Galleria degli Specchi e per la Biblioteca

Riccardiana, attraverso la presentazione di circa 50 opere legate sia agli affreschi delle volte che alla committenza delle ricche famiglie fiorentine.

Il percorso espositivo ha previsto la realizzazione di complesse strutture autoportanti, dotate di grandi nicchie vetrate ed illuminate, in grado di valorizzare i pezzi in mostra e di favorire il dialogo fra le opere del pittore e i ricchi ambienti policromi delle sale del Palazzo con discrezione ed eleganza.



Credits: Palazzo Medici Riccardi, ph. Nicola Neri per Mus.e

SALA DEL SAN LUSSORIO DI DONATELLO

Progettazione e realizzazione del nuovo allestimento

LUOGO

Pisa – Museo Nazionale di San Matteo

COMMITTENTE

Fondazione Palazzo Strozzi

Nel 1422 i frati Umiliati di Firenze trasferirono le reliquie da Pisa in questa città, dove furono conservate nella chiesa di Ognissanti. Nel 1427 questi frati si rivolsero a Donatello perché plasmasse con il bronzo un busto del Santo da utilizzare come reliquiario per la testa di san Lussorio. Lo scultore modellò un bellissimo busto di bronzo dorato, alto circa mezzo metro,

oggi conservato a Pisa nel Museo Nazionale di San Matteo.

Unitamente all'arch. Luigi Cuppellini e al direttore del Museo, Pierluigi Nieri, ACME04 ha progettato e realizzato la vetrina che oggi conserva il prezioso busto e rivisitato l'intera saletta, nell'ottica di un museo che risponda a criteri più contemporanei. In particolare la struttura è stata dotata un di movimento meccanizzato appositamente progettato per facilitare le operazioni di apertura e chiusura. Tutto l'ambiente è stato poi valorizzato grazie al rinnovamento del sistema illuminante a led a basso impatto ambientale.



LA SPEZIA - LA CITTÀ SI RACCONTA

Progettazione e realizzazione installazioni multimediali

LUOGO

La Spezia – Galleria Quintino Sella

COMMITTENTE

Comune di La Spezia

La Galleria Quintino Sella costituisce un ambiente inusuale: museo e luogo della memoria allo stesso tempo, è infatti uno dei numerosi rifugi antiaerei scavati nelle colline della città che, durante la seconda guerra mondiale, hanno consentito alla popolazione spezzina di salvarsi dai numerosi bombardamenti che l'hanno completamente distrutta.

Per ricucire questa ferita, e far riscoprire il volto inedito e antico di Spezia ACME04 ha ideato e realizzato un percorso interno alla galleria, con due scenografiche installazioni multimediali immersive.

La prima, che si dipana lungo diverse decine di metri, ripercorre attraverso le voci, i ricordi e le rievocazioni dei suoi antichi protagonisti le vicende salienti della città.

La seconda, *Sotto le bombe – La Spezia 18 aprile 1943*, recupera e vivifica l'originaria funzione di rifugio antiaereo del luogo, attraverso una esperienza interamente immersiva, dove voci smarrite e un baluginare di luci anticipano il bombardamento più violento che la città abbia mai subito.



NUOVO ALLESTIMENTO AREA MOTO

LUOGO

Bologna – Museo del Patrimonio Industriale

COMMITTENTE

Comune di Bologna - Musei COBO

Nell'ambito del rinnovamento degli ambienti del Museo, ACME04 ha provveduto alla progettazione, realizzazione e successivo montaggio del nuovo layout grafico e degli apparati didascalici dell'area moto.



SERVIZI CONTINUATIVI PER I MUSEI CIVICI DI VERONA

LUOGO

Verona – Musei Civici

COMMITTENTE

Comune di Verona

Nell'ambito di un incarico per servizi continuativi di allestimento e grafica, ACME04 ha curato sia l'aggiornamento di parte degli allestimenti permanenti che l'allestimento delle mostre temporanee presso: Museo di Castelvecchio, Casa di Giulietta, GAM A. Forti, Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico al Teatro Romano, Museo degli Affreschi G.B. Cavalcaselle.



Nuovo allestimento Lapidario Museo degli Affreschi G.B. Cavalcaselle

2022



MATERIA. IL LEGNO CHE NON BRUCIÒ AD ERCOLANO

LUOGO

Portici – Reggia di Portici

COMMITTENTE

Parco Archeologico di Ercolano

Centro Musa

Università degli Studi di Napoli Federico II

La grande mostra alla Reggia di Portici, a Napoli, ha costituito una vera e propria sfida per il prestigio e l'arditezza delle idee e delle richieste della committenza. La direzione era desiderosa di presentare per la prima volta al grande pubblico i frammenti lignei sopravvissuti all'eruzione che nel 79 d.C. condusse alla distruzione di Pompei ed Ercolano, secondo una formula espositiva innovativa e nel pieno rispetto delle esigenze conservative di manufatti estremamente fragili.

La chiave è stata individuata nell'evocazione piuttosto che nella narrazione, nella scoperta individuale prima che nella lettura puntuale, nella scenografia e nel coinvolgimento emotivo piuttosto che in una presentazione didascalica di tipo tradizionale. Da qui, il concept non poteva che legarsi profondamente all'essenza stessa dei manufatti, del legno, della materia; *Materia* era infatti il termine tecnico che i Romani utilizzavano anche per indicare il legno da taglio, ancora non lavorato.

Il legno come materia è così divenuto il cardine del percorso espositivo che ha preso avvio con l'evocazione di una distruzione, *la non materia*, che tramite un'installazione di luci e suoni ha condotto nel mezzo della forza distruttiva

dell'eruzione vesuviana. Un impatto forte e drammatico, che con il procedere della mostra si dissolve a favore di passaggi immersivi nei colori, nei profumi e nelle ricostruzioni fantastiche che accolgono i legni ercolanensi tra luci, suoni e suggestioni sacrali.

Non solo una mostra, dunque, ma una esperienza coinvolgente, dove la fusione tra messaggio evocativo e rigore scientifico è ulteriormente amplificata dai testi di sala: le didascalie, qui citazioni evocative tratte dalla letteratura antica e moderna, sono affiancate a testi di approfondimento su WebApp accessibile da Qr code e on line.





Pallas
The great goddess and the goddess
of wisdom and the arts.
She was the daughter of Zeus and Hera.
She was the goddess of the moon and the
goddess of the sun. She was the goddess
of the earth and the goddess of the sky.
She was the goddess of the sea and the goddess
of the air. She was the goddess of the
fire and the goddess of the water.









DONATELLO, IL RINASCIMENTO

Progettazione esecutiva e realizzazione vetrine espositive

LUOGO

Firenze – Palazzo Strozzi

COMMITTENTE

Fondazione Palazzo Strozzi

La mostra allestita a Palazzo Strozzi e al Museo del Bargello su Donatello ha costituito uno degli eventi più importanti ed apprezzati del panorama culturale internazionale, aggiudicandosi l'Apollo Awards quale migliore esposizione del 2022 da parte della prestigiosa rivista internazionale Apollo Magazine di Londra.

La mostra, progettata dall'arch. Luigi Cuppellini, ha infatti costituito un evento unico e irripetibile, di altissimo valore scientifico che ha radunato per la prima volta ben 130 opere del grande artista rinascimentale da oltre cinquanta istituzioni del mondo, consentendo una definitiva revisione critica dell'arte di uno dei maestri fondatori del Rinascimento.

Nell'ambito di questa titanica impresa, ACME04 ha svolto un ruolo di primo piano, con l'incarico prestigioso della progettazione esecutiva, la realizzazione e l'allestimento delle vetrine destinate ad accogliere le opere previste a Palazzo Strozzi. La delicatezza e la preziosità dei pezzi ha reso necessari, di volta in volta, specifiche soluzioni su misura che rispondessero sia alle linee estetiche del progetto che alle esigenze dei prestatori internazionali, particolarmente attenti alle questioni conservative e alla tipologia dei materiali e delle finiture impiegati.





DRAMMA E PASSIONE - DA CARAVAGGIO AD ARTEMISIA

LUOGO

Terni – Palazzo Montani Leoni

COMMITTENTE

Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni

La mostra *Dramma e passione - Da Caravaggio ad Artemisia*, incentrata su un'opera mai esposta di Artemisia Gentileschi, *Giuditta con la testa di Oloferne*, e due opere difficilmente accessibili di Caravaggio quali *La Maddalena addolorata* e *La crocifissione di sant' Andrea*, ha avuto lo scopo di ripercorrere

le vicende artistiche della pittura del Seicento attraverso i suoi più grandi protagonisti.

ACME04 è intervenuta in tutte le fasi dell'allestimento, a partire dalla progettazione esecutiva e realizzazione delle pareti autoportanti del percorso, concepite per un inserimento permanente nella sede espositiva e quindi oggetto di attenti calcoli strutturali per la tenuta statica dei solai del Palazzo, sino all'organizzazione e al trasporto delle opere ed all'accurata progettazione e realizzazione degli apparati illuminotecnici, volti ad enfatizzare e valorizzare i forti contrasti luminosi e cromatici della pittura caravaggesca.



TORINO, POLITECNICO

Museo geominerario del dipartimento di ingegneria dell'ambiente, del territorio e delle infrastrutture

LUOGO

Torino - Politecnico di Torino

COMMITTENTE

Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino possiede ricche collezioni di rocce, minerali, macchine e modelli storici di attività minerarie, raccolte nei lunghi anni di storia a partire dal 1859, anno di fondazione della Scuola d'applicazione per gli ingegneri presso il Castello del Valentino e in seguito con le attività del Regio Museo Industriale.

Al fine di condividere tale collezione, ha deciso di destinare alcuni ambienti di collegamento del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture alla sua esposizione permanente.

Per il Museo, dunque, ACME04 ha realizzato grandi ed omogenee armadiature modulari a parete, posizionate lungo i corridoi che conducono alle aule didattiche. Le strutture, con un'estetica che ricalca l'idea della parete attrezzata, sono caratterizzate dall'alternanza di vani chiusi di contenimento e nicchie vetrate con illuminazione interna a led per l'esposizione dei reperti più significativi.

L'attenzione per la sostenibilità, nel pieno rispetto dei Criteri Minimi Ambientali europei, è stata massima.



ALLESTIMENTO PERMANENTE SEDE BCC DONORATICO

Progettazione e realizzazione allestimento

LUOGO

Donoratico – Banca di Credito Cooperativo

COMMITTENTE

Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci

La BCC di Donoratico intendeva convertire parte della sala conferenze nel seminterrato della propria sede centrale a spazio espositivo per la celebrazione della propria storia: un'esigenza più che mai cogente nel momento in cui l'Istituto è divenuto, da circoscritta realtà territoriale, un importante punto di riferimento del sistema bancario italiano.

Da queste premesse, ACME04 ha sviluppato un racconto che recuperasse, sotto la mole di dati numerici e documenti contabili, l'essenza della BCC nel suo legame profondo con il mondo cattolico e con le sue radici rurali attraverso immagini storiche evocative, testi coinvolgenti e piccoli manufatti.

Pannelli con immagini di grande formato hanno così definito il percorso all'interno della sala scandendo le tappe della crescita della banca, adattandosi al profilo curvilineo ed irregolare del perimetro, mentre il fulcro centrale dell'esposizione è individuato in un vecchio tavolo circolare da riunioni, riconvertito in vetrina espositiva per i più antichi documenti storici dell'Istituto.



NUOVA IDENTITÀ VISIVA PER I MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

LUOGO

Genova – Teatro del Falcone

COMMITTENTE

Palazzo Reale di Genova

La creazione del nuovo logo e della nuova identità visiva dei Musei Nazionali di Genova (che comprendono Palazzo Reale, Palazzo Spinola e la Galleria Nazionale della Liguria), ha costituito lo spunto per allestire una mostra volta a promuovere le attività, le collezioni e il patrimonio. Su progetto dell'arch. Giovanni Tironi, ACME04 ha realizzato gli elementi di arredo e la grafica.



ANTOLOGIA DELLA MOTO BOLOGNESE 1920-1970

LUOGO

Bologna – Museo del Patrimonio Industriale

COMMITTENTE

Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale

Il Museo ha aggiunto un nuovo momento espositivo al filone *Moto bolognesi*, specificando l'attività di ricerca con una panoramica sulla produzione dal 1920 al 1970. Per l'occasione ACME04 ha provveduto all'aggiornamento delle grafiche di accompagnamento agli esemplari in esposizione, curandone sia la progettazione che la posa in opera.



ELEONORA DA TOLEDO E COSIMO I DE MEDICI, COPPIA NOBILISSIMA E BELLA

LUOGO

Pisa – Museo Nazionale di Palazzo Reale

COMMITTENTE

Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei della Toscana

L'efficacia delle soluzioni espositive ha fatto sì che le strutture, le teche e due grandi leggi opalini per gli apparati didascalici, siano divenuti a conclusione della mostra parti integranti dell'allestimento permanente del Museo.



VITTORE GRUBICY

Mostra Vittore Grubicy. Un intellettuale artista e la sua eredità. Aperture internazionali tra divisionismo e simbolismo.

LUOGO

Livorno – Museo della Città di Livorno

COMMITTENTE

Comune di Livorno

Per la mostra dedicata a Victoire Grubicy De Dragon ACME04 ha progettato e realizzato pareti autoportanti, teche e, seguendo un attento studio filologico, le stampe delle carte da parati per lo spazio che rievoca l'abitazione dell'artista.



COLLEZIONE EGITTOLOGICA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

LUOGO

Collezioni Egittologiche Edda Bresciani – Pisa

COMMITTENTE

Sistema Museale di Ateneo

Per questo piccolo museo, ACME04 ha curato un raffinato progetto di restyling della sala espositiva principale. L'intervento è ruotato intorno alla realizzazione di una nuova vetrina e alla modifica di alcuni espositori di proprietà del museo stesso.



MUSEO JACKSON

LUOGO

Capezzano Pianore (LU)

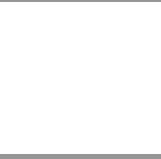
COMMITTENTE

Comune di Camaiore

Si tratta di un'integrazione dell'allestimento, attraverso la realizzazione di un bookshop e la progettazione e posa in opera di arredi e grafiche, fino a quel momento mancanti.



2021



JEFF KOONS. SHINE

Progettazione e realizzazione pedane e sottostrutture

LUOGO

Palazzo Strozzi – Firenze

COMMITTENTE

Fondazione Palazzo Strozzi

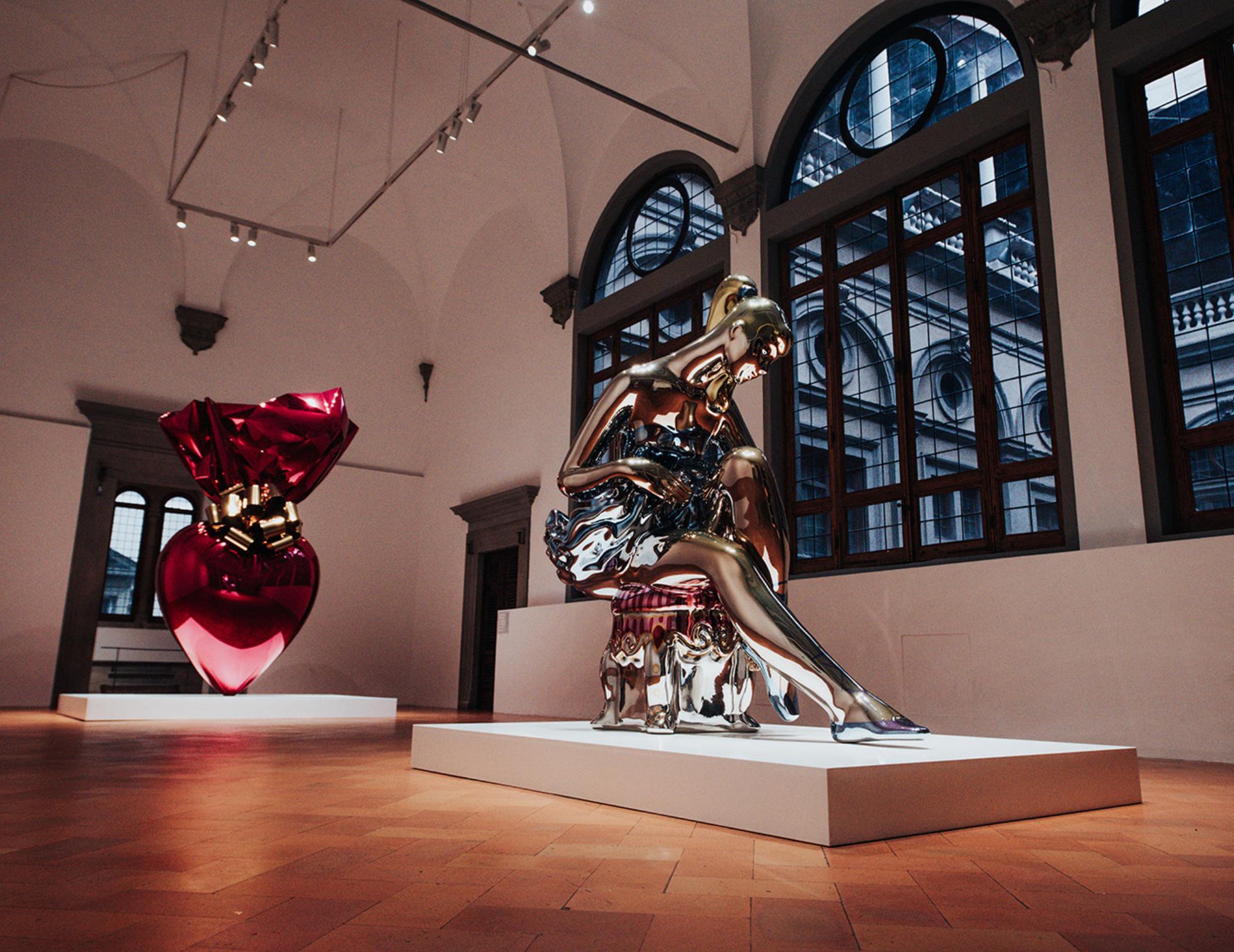
Nell'autunno del 2022 Palazzo Strozzi ha dedicato una mostra monografica a Jeff Koons, una delle figure più importanti e discusse dell'arte contemporanea, esponendo alcune fra le sue più celebri opere, proposte in una originale chiave di lettura: "Shine", lucentezza intesa come gioco di ambiguità tra splendore e bagliore, essere e apparire.

Le particolari forme, i loro volumi e i pesi importanti da ospitare in un edificio storico come Palazzo Strozzi, hanno costituito una sfida molto importante per ACME04, sia nella fase della progettazione - in collaborazione con l'arch. Luigi Cupellini, l'ing. Leonardo Paolini, la Anold AG e lo Studio Koons - , sia nella realizzazione, avvenuta nei laboratori aziendali e poi composta e conclusa in loco per superare le difficoltà di trasporto.

Completamente in laboratorio sono state invece realizzati le vetrine e i sostegni per le opere di minore dimensioni o bisognose di protezione totale. L'assistenza all'allestimento, reso difficoltoso proprio dal peso e dalla mole delle opere, ha concluso le fasi di lavoro.









CASTEL SAVOIA

Allestimento e nuovo ordinamento museografico

LUOGO

Gressoney Saint-Jean (AO)

COMMITTENTE

Regione Valle d'Aosta

Il Castello fu realizzato per volere della Regina Margherita di Savoia tra il 1899 e il 1904 ai piedi del Colle della Ranzola nella località denominata "Belvedere", in ragione della splendida vista che da lì domina tutta la vallata fino al ghiacciaio del Lyskamm. Oggi di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è stato oggetto di un lungo e complesso intervento di restauro che, sulla scorta di un approfondito studio documentale, ha inteso restituire l'originaria *facies* degli ambienti, sia recuperando gli arredi originali migrati nel tempo in altre sedi, sia integrando l'esistente con arredi ed elementi di arredo coerenti e filologicamente corretti.

L'intervento di riallestimento realizzato da ACME04 è stato per questo condotto secondo un duplice binario: da un lato, con la realizzazione di elementi espositivi ed apparati grafici dal design asciutto e minimale in grado di valorizzare le linee liberty e neo medievali degli ambienti e degli arredi originari; dall'altro, con l'inserimento di elementi tessili e decorativi ispirati agli antichi rivestimenti, ma attualizzati nelle finiture e nella selezione dei materiali, in grado di evitare grossolani falsi in stile e di attenersi scrupolosamente alle normative vigenti in merito alla sicurezza e al contenimento dei carichi antincendio.

Nella gran sala campeggia un grandissimo tappeto policromo stampato che rievoca i disegni degli originali noti

soltanto a livello documentario, armonizzandosi con le cromie dell'ambiente, unitamente ai pesanti tendaggi double face in prezioso velluto e damasco, che richiamano quelli perduti ma documentati da alcune cartoline antiche.

Al primo piano, la camera della Regina presenta rivestimenti in taffetà scelti e confezionati in modo da armonizzarsi alle tappezzerie parietali in seta originali, mentre nella veranda a piano terra i leggeri tendaggi chiari ricreano la straordinaria suggestione di uno degli ambienti più poetici del castello, aperto alla contemplazione del Belvedere con il massiccio del Monte Rosa.





I RINNOVO PERCORSO PERMANENTE G.A.M.

LUOGO

Galleria d'Arte Moderna A. Forti - Verona

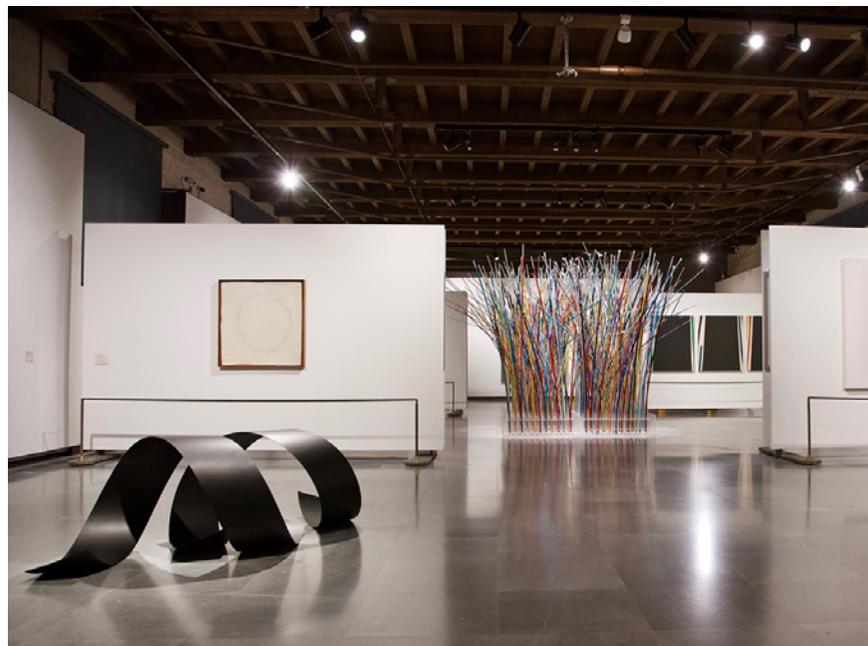
COMMITTENTE

Comune di Verona

La Galleria d'Arte Moderna si è rinnovata, con la proposta di un nuovo percorso espositivo arricchito di importanti novità provenienti dalla collezione dei Musei Civici e mai viste prima dal pubblico. Ad attendere i visitatori nei nuovi spazi della GAM, quindi, la mostra *Incanto e visione: verso la modernità*, dedicata ai maestri che hanno saputo raccontare il processo di "emancipazione" verso, appunto, la modernità.

Il nuovo percorso espositivo presenta i linguaggi di quegli artisti che, con coraggio e fiducia nel futuro, hanno saputo affrancarsi dai lacci accademici, inaugurando nuove pratiche e processi artistici.

Lo staff di ACME04 si è occupato di modificare tutto il percorso espositivo della GAM secondo le indicazioni delle curatrici, Francesca Rossi e Patrizia Nuzzo.



TRA DANTE E SHAKESPEARE. IL MITO DI VERONA

Allestimento mostra

LUOGO

Galleria d'Arte Moderna A. Forti - Verona

COMMITTENTE

Comune di Verona

L'esposizione presso la Galleria d'Arte Moderna costituiva un omaggio all'esilio veronese di Dante e al legame tra Verona e il Poeta che, nel corso dei secoli, continuò ad alimentarsi dando origine a una ricca produzione artistica.

Il progetto espositivo ha previsto una selezione di oltre 100

opere tra dipinti, sculture, opere su carta, tessuti e testimonianze materiali dell'epoca scaligera, codici manoscritti, incunaboli e volumi a stampa in originale e in formato digitale provenienti dalle collezioni civiche, dalle biblioteche cittadine, nonché da biblioteche e musei nazionali ed esteri.

La mostra copriva un arco cronologico compreso tra Trecento e Ottocento e si sviluppava in due nuclei tematici principali: il primo intendeva ricostruire il rapporto tra Dante, Verona e il territorio veneto nel primo Trecento, mentre il secondo si concentrava sul revival ottocentesco di un medioevo ideale tra Verona e il Veneto.



ORAZIO RIMINALDI. UN MAESTRO PISANO TRA CARAVAGGIO E GENTILESCHI

Allestimento locali, fornitura supporti espositivi e grafica

LUOGO

Palazzo dell'Opera - Pisa

COMMITTENTE

Opera della Primaziale Pisana

La mostra ha inteso rendere omaggio al maestro pisano Orazio Riminaldi (Pisa, 1593-1630), allievo di Orazio Gentileschi e portatore di un linguaggio elegantissimo, sintesi tra lo stile caravaggesco ed il classicismo di Guido Reni.

La mostra ha ricostruito il suo percorso artistico attraverso il confronto tra gli originali ancora conservati, ivi inclusi i disegni preparatori per la cupola del Duomo di Pisa, capolavoro indiscusso dell'artista, ed opere coeve provenienti da importanti collezioni italiane e straniere.

All'interno del Palazzo dell'Opera del Duomo il percorso espositivo è stato organizzato in nove sezioni, con supporti e teche appositamente realizzati per valorizzare i cromatismi e gli effetti chiaroscurati delle opere, con un'attenzione particolare per l'illuminazione e gli aspetti conservativi delle opere.



ALLESTIMENTO MOTO BOLOGNESI

LUOGO

Museo del Patrimonio Industriale – Bologna

COMMITTENTE

Comune di Bologna - Musei COBO

La sezione *Moto* del Museo costituisce una sezione particolarmente significativa, dove vengono esposti, a rotazione, numerosi esemplari storici sfornati dai celebri marchi emiliani. Nel 2021 l'esposizione dedicata alle moto degli anni Cinquanta e Sessanta ha visto la realizzazione e posa di nuove strutture a divisione degli spazi e degli apparati grafici.



ARREDI PER ALLESTIMENTO PERMANENTE

LUOGO

Palazzo d'Oria – Ciriè

COMMITTENTE

Comune di Ciriè

A completamento del restauro del prestigioso Palazzo D'Oria, ACME04 ha realizzato alcuni elementi espositivi dal profilo mistilineo per il nuovo percorso museale della Biblioteca Storica comunale. A completamento degli arredi, sono inoltre stati progettati e realizzati gli apparati grafici e didascalici che accompagnano il percorso.



I GENTILUOMINI DI VOET

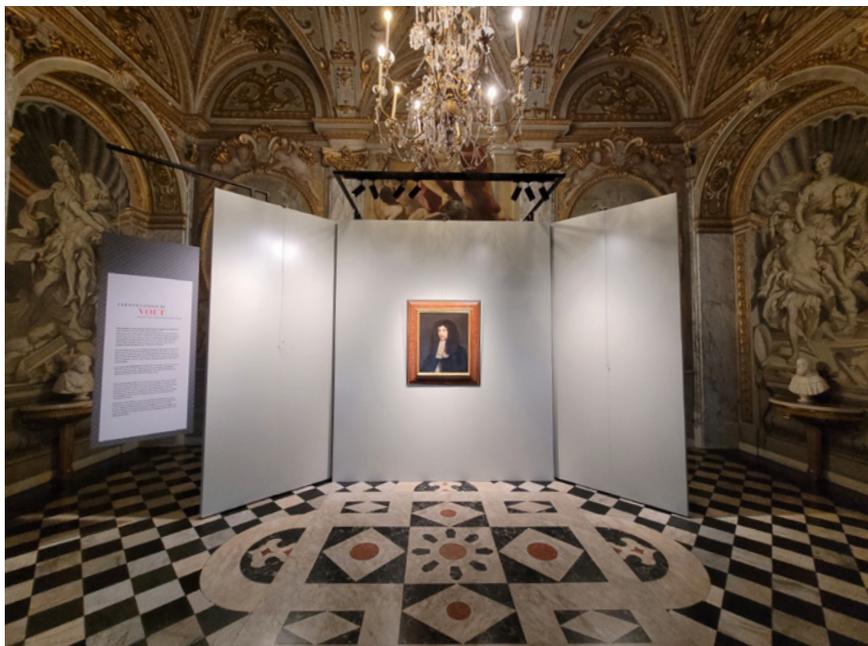
LUOGO

Palazzo Reale – Genova

COMMITTENTE

Ministero della Cultura – Palazzo Reale di Genova

La mostra si è concentrata su tre ritratti dell'artista fiammingo, valorizzati tramite la realizzazione di una scenografica quinta espositiva autoportante a C, con binari per l'appendimento delle opere, cielino in tessuto e faretti led dimmerabili per l'illuminazione puntuale delle opere.



STAND MAGNANI - MOSTRA ARTIGIANATO E PALAZZO

LUOGO

Palazzo Corsini – Firenze

COMMITTENTE

Impresa Sociale Magnani Pescia srl

Per la storica Cartiera Magnani di Pescia, la sontuosità degli ambienti e la preziosità della produzione Magnani si sono concretizzate in un exhibit raffinato ed elegante nel quale arredi, grafica ed immagine coordinata hanno contribuito alla valorizzazione dell'attività della cartiera.



MODIFICHE ALLESTIMENTO PERMANENTE DI CITRONIERA E SALE DELLE ARTI

LUOGO

Reggia di Venaria Reale (TO)

COMMITTENTE

Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

L'intervento ha mirato al rinnovamento degli elementi espositivi delle strutture già esistenti, con lo smontaggio ed il risanamento delle componenti maggiormente deteriorate e la realizzazione di nuovi elementi in MDF ignifugo.



SERVIZI CONTINUATIVI DI GRAFICA E ALLESTIMENTO - MUSEI COMUNE DI VERONA

LUOGO

Musei Civici del Comune di Verona

COMMITTENTE

Comune di Verona

ACME04 ha curato la modifica e l'aggiornamento di parte degli allestimenti di: Museo di Castelvecchio, Casa di Giulietta, GAM A. Forti, Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico al Teatro Romano, Museo degli Affreschi G.B. Cavalcaselle.



2020



MUSEO PREISTORICO NATURALISTICO FEDERICO CESI

Progettazione, creazione contenuti e realizzazione allestimento

LUOGO

Percile

COMMITTENTE

Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

Nel cuore del Parco dei Monti Lucretili, nel paese di Percile è stato realizzato un museo che racconta la storia di questo incredibile territorio.

Il museo si sviluppa sui tre piani di un piccolo edificio e descrive i complessi fenomeni geologici, gli insediamenti umani e le mutazioni botaniche e animali tramite le osservazioni di Federico Cesi che lì, nel 1603, fondò l'Accademia dei Lincei.

L'allestimento, impostato non solo su una narrazione puntuale e di grande qualità scientifica, è complesso e immersivo: Lumilite di grandi dimensioni illustrano l'antico mare tropicale dal quale ha origine il territorio del Parco, i numerosi reperti geologici sono conservati nei box di una colonna litostratigrafica, i giochi didattici e un video ricco di animazioni accolgono il visitatore al piano terreno del Museo.

Il primo e secondo piano caratterizzati da pannelli con gigantografie di grande effetto, una interessante collezione di selci e ancora giochi didattici lasciano spazio fisico a possibili incontri, eventi e iniziative che il Parco o il Comune di Percile intendono organizzare.

ACME04 oltre ad aver progettato e allestito l'intero Museo ne ha curato i testi museali, realizzato i video e la campagna fotografica utilizzando immagini che fanno di questa piccola realtà una grande esperienza.



ACQUE PIÙ PROFONDE

Il mare è un ecosistema complesso e dinamico, capace di assorbire e immagazzinare grandi quantità di calore, regolando il clima e il ciclo dell'acqua. È un serbatoio di biodiversità e risorse, che ci offre cibo, ricreazione e benessere. Ma il mare è anche vulnerabile e fragile, e ha bisogno della nostra protezione e cura. Insieme, possiamo garantire un futuro sostenibile per tutti.



SERVIZI CONTINUATIVI DI ALLESTIMENTO E GRAFICA NEI MUSEI DEL COMUNE DI VERONA

LUOGO

Musei Civici del Comune di Verona

COMMITTENTE

Comune di Verona

Nell'ambito del contratto per i servizi continuativi di allestimento e grafica, ACME04 ha curato la modifica e l'aggiornamento di parte degli allestimenti permanenti e l'allestimento delle mostre temporanee presso i Musei Civici del Comune di Verona.

Nello specifico, nell'anno 2020 sono stati realizzati:

- Allestimenti temporanei presso la GAM A. Forti, dei quali il più importante quello della mostra relativa al progetto *Fuoco*;
- Rinnovo dell'allestimento permanente presso la Casa di Giulietta;
- Progettazione e allestimento del nuovo laboratorio visibile del Museo di Storia Naturale;
- Allestimento della mostra *Ugo Zannoni. La mano che crea*.



Allestimento mostra temporanea *Contemporaneo Non-stop - Il respiro della natura*, presso Palazzo della Ragione.



Progettazione e allestimento del nuovo laboratorio visibile del Museo di Storia Naturale



Allestimento mostra *La mano che crea. La Galleria pubblica di Ugo Zannoni (1836-1919). Scultore, collezionista e mecenate*, presso GAM A. Forti

ALLESTIMENTO MOSTRA IL VIEUSSEUX DEI VIEUSSEUX. LIBRI E LETTORI TRA OTTO E NOVECENTO. 1820 - 1923

LUOGO

Palazzo Corsini Suarez – Firenze

COMMITTENTE

Gabinetto G. P. Vieusseux/Fondazione

Un percorso attraverso le sale del Gabinetto Vieusseux nel suo primo secolo di attività è quanto è stato ricostruito nell'allestimento progettato da ACME04.

La ricostruzione del vecchio portale esterno e degli ambienti

della vecchia sede del Gabinetto, gigantografie, vecchi mobili, quadri, oggetti e libri custoditi in buona parte nel caveau di Palazzo Corsini Suarez sono entrati a far parte di un allestimento scenografico completato dal restyling delle originarie vetrine espositive e dalla revisione completa dell'illuminazione.



MUSEALIZZAZIONE REPERTI ARCHEOLOGICI CHIESA DI SANTA EUFRASIA

LUOGO

Isolato intorno alla Chiesa di Santa Eufrasia – Pisa

COMMITTENTE

Università di Pisa

Durante i lavori di ampliamento e adeguamento della biblioteca di antichistica, nell'area della chiesa di Santa Eufrasia, sono stati rinvenuti numerosi reperti archeologici appartenenti a periodi che vanno dall'età romana fino ad oggi. E' nato quindi un progetto di musealizzazione per cui Acme04, oltre alla

progettazione e realizzazione delle vetrine, ha ideato la grafica, i supporti dei reperti e fornito assistenza all'allestimento.

All'interno della Chiesa sono state utilizzate le nicchie dei confessionali per realizzare otto vetrine che contengano oggetti relativi alle abitudini dei Pisani a tavola nelle varie epoche.

In una delle sale della biblioteca è stata invece allestita una vetrina a muro appositamente disegnata per suddividere le tematiche.

Per un'ottimizzazione del risparmio energetico l'illuminazione delle vetrine è stata munita di sensori alimentati a batteria che si attivano soltanto quando si avvicinano i visitatori.



SALA EX PRESIDENZA CONSERVATORIO TARTINI

Progettazione esecutiva, realizzazione e automazione di teche

LUOGO

Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini – Trieste

COMMITTENTE

Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini

In vista dell'allestimento di una nuova sala espositiva all'interno del conservatorio, ACME04 ha progettato e realizzato alcune eleganti teche per la conservazione di spartiti, documenti e oggetti particolarmente fragili, per i quali le esigenze di conservazione risultavano particolarmente cogenti.

In particolare sono state realizzate due lunghe vetrine lineari,

con cassette apribili ed illuminazione interna a led dimmerabile ed una grande teca circolare ad alta tecnologia, dotata di illuminazione centrale, piani espositivi inclinati ed apertura meccanizzata.

A completamento dell'allestimento è stato anche realizzato un supporto espositivo per l'alloggio di un pc all in one, con cuffie e software dedicato.



ESPOSIZIONE LILLE LE JEUNE FEMME DI RAFFAELLO

LUOGO

Sala d'Armi di Palazzo Vecchio – Firenze

COMMITTENTE

Associazione Mus.e

Progettazione e realizzazione della struttura espositiva e gli apparati scenografici, illuminotecnici e grafici di corredo.



EX FORNACE CIONI-ALDERIGHI

LUOGO

presso Palazzo Podestarile – Montelupo Fiorentino

COMMITTENTE

Comune di Montelupo Fiorentino

Il progetto di ACME04, se da un lato ha lasciato inalterate le qualità dell'antico ambiente, destinato alla produzione di ceramiche e cappelli e poi di maioliche artistiche, dall'altro lo ha rinnovato, dotandolo di arredi e moderne tecnologie per renderlo adeguato a molte funzioni e trasformarlo nel naturale completamento dell'adiacente Museo della Ceramica.



ANTE 2020



SERVIZI CONTINUATIVI DI ALLESTIMENTO E GRAFICA NEI MUSEI DEL COMUNE DI VERONA

2019

LUOGO

Musei Civici del Comune di Verona

COMMITTENTE

Comune di Firenze

Nell'ambito del contratto per i servizi continuativi di allestimento e grafica, ACME04 ha curato la modifica e l'aggiornamento di parte degli allestimenti permanenti e l'allestimento delle mostre temporanee presso: Museo di Castelvecchio, Casa di Giulietta, GAM A. Forti, Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico al Teatro Romano, Museo degli Affreschi G.B. Cavalcaselle.

Nello specifico, di rilievo nell'anno 2019 sono da menzionare le mostre:

Carlo Scarpa. Vetri e disegni 1925 -1931 presso il Museo di Castelvecchio:

Dedicata al celebre architetto veneziano e alla produzione della vetreria M.V.M. Cappellin & C., l'esposizione nasce dalla collaborazione con Le Stanze Del Vetro e Pentagram Stiftung e curata da Marino Barovier, tra i più reputati esperti dell'arte vetraria muranese.

L'intervento di ACME04 ha riguardato il restyling delle vetrine progettate da Carlo Scarpa con l'inserimento di nuovi corpi illuminanti, la realizzazione di nuovi piani e supporti interni e la

messa in sicurezza statica delle strutture.

Mauro Fiorese – Treasure Rooms presso la GAM A. Forti:

La mostra proponeva opere fotografiche realizzate nell'arco di tre anni dal 2014 al 2016 e scattate nei depositi dei maggiori musei italiani.

Per questa esposizione ACME04 ha curato per intero l'allestimento, dalla preparazione della sala all'accrochage delle opere e la posa delle grafiche.



Allestimento Mostra Carlo Scarpa. Vetri e disegni 1925 - 1931



LEONARDO DA VINCI E FIRENZE. FOGLI SCELTI DAL CODICE ATLANTICO

2019

LUOGO

Sala dei Gigli, Palazzo Vecchio - Firenze

COMMITTENTE

Associazione Mus.e

L'esposizione ha costituito un impegno di grande rilevanza vista la preziosità dei manufatti e della stessa sede espositiva, Palazzo Vecchio.

Per l'esposizione dei disegni è stato predisposto un sistema integrato di pareti autoportanti e nicchie retro illuminate.

A protezione del pavimento e completamento scenografico dell'insieme è stata inoltre realizzata una grande pedana, anch'essa autoportante su cui è stata applicata una riproduzione a stampa, opportunamente rielaborata graficamente per l'ingrandimento in grandissima scala del celebre Paesaggio noto come 8P datato 5 agosto 1473, quasi unanimemente riconosciuto come il primo lavoro del genio fiorentino.



HELLO WORLD! DALL'ARITMOMETRO ALLO SMARTPHONE

2019

LUOGO

Complesso delle Benedettine – Pisa

COMMITTENTE

Università di Pisa

La mostra, che prende il nome dal primo esercizio di programmazione che fu quello di stampare a video la scritta Hello World!, narra l'evoluzione degli strumenti per il calcolo, dalle prime macchine meccaniche ai modelli di Apple e di smartphone, all'interno di un arco temporale che dalla seconda metà dell'Ottocento arriva fino agli anni 2000. In

questa mostra lo spazio del caveaux dell'ex Monastero delle Benedettine è stato reinventato e suddiviso in sei coloratissime sezioni, dove cromie e suoni fanno immergere il visitatore nell'epoca delle macchine.

La realizzazione dell'allestimento progettato interamente da ACME04 oltre ad una completa tinteggiatura degli ambienti, ha visto la realizzazione di pareti scenografiche, tendaggi e rivestimenti a pavimento, supporti, pannelli retroilluminati, vetrine espositive, scelta e reperimento di arredi d'epoca, scenografie. Tra queste si segnala anche la caratterizzazione di alcune parti della celebre macchina CEP, per la quale una fitta trama di veli trasparenti evoca le connessioni elettroniche.



L'APPARTAMENTO DI AVONDO

2018

LUOGO

Castello di Issogne (AO)

COMMITTENTE

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Nonostante la più antica attestazione del castello risalga al XII secolo, quale cassaforte del Vescovo di Aosta, il castello deve la sua impronta attuale alla ristrutturazione operata dai signori di Challant, che ne divennero proprietari nel corso del XV secolo. Nei secoli successivi la residenza conobbe tuttavia un progressivo declino, sino al totale abbandono.

Nel 1872 la proprietà fu acquistata dal pittore torinese Vittorio Avondo che, dopo un'attenta e amorevole campagna di restauro, restituì al maniero il suo aspetto rinascimentale, recuperò i mobili originali sul mercato antiquario, integrandoli con copie di mobili d'epoca. Il progetto del nuovo allestimento dell'appartamento di Avondo, redatto dall'architetto Diego Giachello sulla scorta dello studio scientifico e museologico portato avanti dalle dottoresse Alessandra Vallet, Paola Corti e Sandra Barberi per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si è contraddistinto per il taglio fortemente emozionale e scenografico.

La restituzione filologica degli ambienti e degli arredi secondo le originarie intenzioni di Avondo è proceduta infatti di pari passo con il racconto delle vicende del castello, del suo proprietario e della fitta trama di relazioni che questi instaurò con svariate personalità della cultura e dell'arte grazie all'uso sapiente di installazioni multimediali, apparati grafici di forte impatto ed elementi scenografici di particolare suggestione poetica.

Immagini evanescenti, distorte e fantastiche in grado di raccontare la visione di un sogno attraverso un sogno: l'idea appassionata e fantasiosa, tipicamente tardo ottocentesca del Medioevo cavalleresco riportato in vita dalla cerchia di Avondo, riaffiora infatti nel castello attraverso presenze fantasmatiche, illusioni ottiche, giochi di luce e di specchi, voci e scenografie che scandiscono il percorso di visita e guidano alla scoperta e alla comprensione della storia del luogo e dei suoi protagonisti.



1841



1854-1845



1860



1870



1872



1877



1880



1885



1890



1895



1900



1905



1910



1915



1920



1925



1930



1935



1940



1945



1950



1955



1960



1965



1970



1975



1980



1985



1990



1995



2000



2005



2010



2015



2020



2025



2030



2035



2040



2045



2050



2055



2060



2065



2070



2075



2080



2085



2090



2095



2100



1872



1877



1880



1885



1890



1895



1900



1905



1910



1915



1920



1925



1930



1935



1940



1945



1950



1955



1960



1965



1970



1975



1980



1985



1990



1995



2000



2005



2010



2015



2020



2025



2030



2035



2040



2045



2050



2055



2060



2065



2070



2075



2080



2085



2090



2095



2100




Isogno è il sogno del M
 riflesso nello specchio
 della fantasia ottocente

Isogno est le rêve du M
 réfléchi dans le miroir de
 la du XIXe siècle

LE GRANDI MOSTRE IN VENARIA REALE

Dal 2015 al 2017

LUOGO

Reggia di Venaria Reale (TO)

COMMITTENTE

Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

A partire dal 2015, ACME04 ha realizzato gli allestimenti di ben 5 importanti esposizioni temporanee presso la Reggia di Venaria Reale, celeberrimo complesso monumentale sabaudo dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e considerato uno dei simboli della magnificenza dell'architettura barocca europea.

Le rassegne, tutte svoltesi nelle cosiddette Sale delle Arti, al primo piano della Reggia, sono state progettate dall'architetto Giovanni Tironi, con la cura scientifica di studiosi e specialisti di fama internazionale.

Dedicate ad argomenti profondamente diversi (dall'incidenza della religione sulla cultura antica e moderna nella mostra *Pregare. Un'esperienza umana*, all'influenza di Raffaello nella produzione artistica minore di epoca rinascimentale nella bellissima *Raffaello il sole delle Arti*, alla storia del design in Italia in *Fatto in Italia*, alla magnificenza della corte imperiale russa con *Le meraviglie degli Zar*, sino alla fotografia contemporanea con *Peter Lindbergh. A different Vision on Fashion Photography*), gli allestimenti hanno di volta in volta seguito concept differenti concretizzandosi in realizzazioni profondamente diversificate per stile, impianto, effetto scenografico e contenuti tecnici.

Nonostante ciò, hanno presentato alcune caratteristiche costanti, come la particolare attenzione alla realizzazione di

elementi espositivi di pregio, per quanto a valenza temporanea e l'ampio respiro degli allestimenti, che hanno abbracciato ogni volta ben quindici sale della Reggia.

Tutte le rassegne, oltre la realizzazione di elementi costruiti ad hoc per l'evento, hanno anche previsto il parziale riutilizzo di strutture preesistenti, opportunamente riadattate.

Gli allestimenti, a prescindere dalle singole varianti scenografiche, sono infatti stati costituiti da grandi setti verticali autoportanti e da un articolato sistema espositivo con nicchie e teche incassate nelle pannellature verticali ed elementi a libera installazione, per lo più in mdf ignifugo o metallo. La libera installazione delle strutture ha consentito di non ledere in nessuna misura sia i pregiati pavimenti in legno intarsiato, sia le pareti.

A corredo, di volta in volta, si sono rese necessarie grandi strutture espositive di particolare suggestione (portali, pedane, incorniciature, sedute ecc.), strutture espositive retroilluminate, tendaggi, pellicole oscuranti, soluzioni illuminotecniche appositamente elaborate, cui vanno aggiunti video installazioni multimediali ed una vasta serie di apparati grafici e didascalici realizzati su supporti diversi.



1



2



3



4



5

IL RICHIAMO DEL MARE - MEMORIE DI BORDO DI LUIGI TERNI DE' GREGORJ E LA REGIA MARINA TRA 800 E 900

2017

LUOGO

Palazzo Bondenti - Terni de Gregorj - Crema

COMMITTENTE

Fondazione Terni de' Gregorj

L'esposizione permanente voluta per onorare l'antico legame con la Marina Militare e allestita all'interno dello storico Palazzo del centro di Crema, ruota attorno all'installazione di un ciliegio ormai secco, recuperato dal giardino della famiglia Terni de

Gregori, recuperato come oggetto scenografico.

Nella sua essenza, richiama l'albero genealogico, l'idea della famiglia come legame indissolubile sempre vitale; al contempo, è simbolo dell'albero maestro, dell'equipaggio, della solidarietà dei rapporti e della solidità delle imprese e della Storia.

Alla base dell'albero un tablet permette di sfogliare il diario di bordo di Luigi Terni de' Gregorj, mentre nelle vetrine espositive realizzate in concerto con l'estetica del Palazzo sono ospitate cartoline, fotografie, spade, medaglie, riconoscimenti e oggetti raccolti da Luigi Terni de' Gregorj nel corso dei suoi viaggi.



MUSEO BOTANICO DI PISA

2016

LUOGO

Palazzina della Fonderia (detta delle Conchiglie) - Pisa

COMMITTENTE

Università di Pisa

Il Museo, situato nel cuore dell'Orto Botanico di Pisa (primo orto botanico universitario del mondo, fondato dal naturalista Luca Ghini intorno al 1543), è nato per raccontare la storia di questa istituzione, attraverso l'esposizione di importanti collezioni di funghi e frutti in cera sette-ottocenteschi, una serie importante di microscopi e strumenti di lavoro, erbari e

tomi di altissimo valore storico-scientifico.

Il progetto, completamente executivizzato da ACME04, ha previsto la ricostruzione dell'originaria Wunderkammer documentata nell'edificio, mentre un approfondito studio storico e filologico ha guidato la scelta degli arredi e la loro reinterpretazione in chiave moderna.

Tenendo fermo il principio della contestualizzazione, sono state infatti adottate linee che richiamassero gli antichi ambienti erboristici della Certosa di Calci.

Parti integranti dell'allestimento sono anche gli arredi del bookshop e della segnaletica esterna dell'Orto botanico.



MUSEO DEL PALIO

2015

LUOGO

Palazzo Mazzola - Asti (AT)

COMMITTENTE

Comune di Asti

Il lavoro, condotto nel quattrocentesco palazzo astigiano, già sede dell'Archivio Storico, è consistito in alcuni lavori edili ed impiantistici e nell'allestimento, secondo la formula chiavi in mano, delle sale permanenti del museo e di quelle dedicate alle esposizioni temporanee.

L'intervento, se pure circoscritto ad un piccolo museo,

si è distinto per la peculiarità delle soluzioni tecniche ed estetiche elaborate in fase esecutiva connesse alla natura particolarmente fragile e delicata dei reperti da esporre (drappi storici del Palio di Asti, documenti e codici) che hanno reso necessari particolari accorgimenti per la massima tenuta all'aria e polvere dei vani espositivi, per il controllo termoigrometrico e per la manutenibilità degli arredi.

Particolarmente curata è stata anche la progettazione degli apparati grafici, condotta a partire dalla individuazione di una linea ben riconoscibile, modulata per tutti gli apparati di comunicazione del Museo affidati ad apparati multimediali ed interattivi e pannelli tradizionali, di comunicazione del Museo affidati anche ad apparati multimediali ed interattivi.



CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO

2015

LUOGO

Camaiore (LU)

COMMITTENTE

Comune di Camaiore

L'allestimento del Museo Civico Archeologico di Camaiore ha costituito un lavoro di grande complessità, che ha visto impegnata ACME04 per un considerevole arco di tempo, a partire dagli ultimi mesi del 2011 sino al dicembre 2015.

Per l'allestimento è stato prescelto un taglio spiccatamente

didattico ed originale, tale da poter guidare il visitatore sia dal punto di vista metodologico dell'approccio all'archeologia e alla ricerca scientifica, sia dal punto di vista dell'inquadramento della storia locale, inserita nell'ambito dell'evoluzione culturale europea e mediterranea.

Una menzione particolare merita infine la progettazione degli apparati grafici a causa della densità di informazioni ed immagini voluta dalla direzione scientifica.



TURCUS E MORUS - MUSEO DELLE INCURSIONI BARBARESCE IN SARDEGNA

2014

LUOGO

Gonnostramatza (OR)

COMMITTENTE

Comune di Gonnostramatza

Il Museo è situato nel centro di Gonnostramatza nel vecchio Monte Granatico e narra la storia millenaria delle incursioni barbaresche in Sardegna, dello scontro lunghissimo fra occidente e oriente, prendendo spunto da quanto descritto

su un'antica epigrafe nella chiesa di San Paolo in Serzela, datata 1515.

Su progetto dell'architetto Olindo Merone la narrazione, attraverso tecnologia multimediale ed elementi scenografici di particolare suggestione, si sviluppa a partire dalla rievocazione di uno specifico episodio che vide protagonista in questi luoghi il celebre pirata Barbarossa: video ritratti interattivi, retabli, arredi multimediali, si alternano a sagome dei pirati a grandezza naturale, in una successione serrata che coinvolge con l'interattività lo spettatore.



RESTYLING SEZIONE NOVECENTO E SEZIONE TESSILE PALAZZO MANSI

2014

LUOGO

Museo di Palazzo Mansi - Lucca

COMMITTENTE

Soprintendenza BAP SAE di Lucca e Massa

Fra i numerosi incarichi per il Museo Nazionale di Palazzo Mansi spiccano quelli che hanno riguardato il rinnovamento della sezione Novecento al secondo piano del palazzo e della sezione Tessuti.

I lavori per il nuovo allestimento, realizzati grazie al finanziamento del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, hanno previsto un notevole ampliamento del percorso museale, offrendo la possibilità di scoprire la storia della produzione e del commercio di tessuti preziosi.

Per la nuova sezione ACME04 ha realizzato una imponente teca per la conservazione ed esposizione di vesti, arredi liturgici e una selezione di frammenti parte della collezione di tessuti copti donata al museo dalla famiglia Tongiorgi.



MOSTRA LUCA BELTRAMI

2014

LUOGO

Castello Sforzesco - Milano

COMMITTENTE

Comune di Milano

L'esposizione si è articolata in tre sale della storica fortezza: la Sala Viscontea, la Sala dei Pilastri e la Sala del Tesoro.

Data la peculiare natura dei luoghi e quella delle opere da esporre – fotografie, progetti, disegni, opere d'arte e manufatti e filmati d'epoca - per le prime due sale è stato studiato un

complesso sistema espositivo totalmente autoportante che ha composto una sequenza ininterrotta di teche verticali ed orizzontali, rivestite internamente in tessuto ignifugo e rifinite esternamente con lastre in metacrilato opalino retroilluminato, sulle quali sono stati posizionati gli apparati didascalici.

I criteri espositivi per la Sala del Tesoro sono stati invece improntati al recupero ed al riutilizzo delle vetrine in metallo già esistenti ed alla realizzazione di nuovi elementi di arredo, tesi a valorizzare la suggestività dell'ambiente e delle collezioni in mostra, come l'innovativa vetrina per l'esposizione di un piviale proveniente da Ascoli Piceno ed un sistema di legggi circolari retroilluminati in metacrilato opalino e ferro.



MUSEO DEL CASTELLO E DELLA CITTÀ DI PIOMBINO

2013

LUOGO

Piombino (LI)

COMMITTENTE

Parchi Val di Cornia spa

Il Museo è situato all'interno del cassero eretto nel 1552 da Cosimo I de' Medici sul corpo di una preesistente torre duecentesca.

Il concept di base è stato quello di un lungo "nastro" rosso (il filo della storia) che attraversando discretamente le stanze

del castello, si è modellato a divenire piano espositivo, bancone, totem, pannello, supporto per accogliere reperti, testi, ricostruzioni, dispositivi interattivi, immagini, suoni.

Elemento caratterizzante dell'allestimento è stato il serrato intreccio fra arredi tradizionali, elementi multimediali ed apparati grafici, affidati a immagini a stampa in pvc adesivo e testi in prespaziato, di cui ACME04 ha curato la progettazione e che ha richiesto una particolare cura nella definizione di ogni elemento espositivo.



MINE - MUSEO DELLE MINIERE E DEL TERRITORIO

2012

LUOGO

Castelnuovo dei Sabbioni (AR)

COMMITTENTE

Comune di Cavriglia

L'intervento ha interessato la canonica e l'ex chiesa del Borgo abbandonato di Castelnuovo dei Sabbioni, destinate a museo/auditorium e centro per esposizioni temporanee.

Uno dei tratti distintivi del nuovo spazio museale, dedicato alla memoria dell'area mineraria di Castelnuovo dei Sabbioni,

è la sua connotazione multimediale ed interattiva, volta ad illustrare la vita dei minatori ed il lavoro in miniera tramite video, installazioni e grandi strutture evocative.

L'elemento più significativo e caratterizzante del museo è tuttavia costituito dalla riproduzione di una miniera in trincea, che caratterizzava la prima fase dell'attività estrattiva della lignite, riproposta mediante la realizzazione di una struttura in Corten.

La costruzione si articola in un percorso realizzato con piani ad assetto variabile e nicchie espositive luminose.



PUCCINI MUSEUM - CASA NATALE DI GIACOMO PUCCINI

2011

LUOGO

Lucca (LU)

COMMITTENTE

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

L'appartamento custodisce importanti oggetti appartenuti al musicista, esposti con due modalità: il restauro e la messa a norma di alcune antiche vetrine già presenti nel primo allestimento del museo, e la progettazione e realizzazione di

moderne teche espositive contemporanee, armonicamente coordinate con il tono degli arredi originali.

Due grandi vetrine hanno trasformato due stanze in veri e propri spazi-vetrina: lo spogliatoio adiacente la camera da letto espone alcuni vestiti del Maestro, mentre l'originaria sala studio espone scenograficamente il famoso costume di Turandot.

Dal momento dell'apertura ACME04 si occupa in via esclusiva anche della manutenzione ordinaria e straordinaria del museo.



FORNITURA E ALLESTIMENTO DI VETRINE ESPOSITIVE

2010

LUOGO

Biblioteca Classense - Ravenna (RA)

COMMITTENTE

Istituzione Biblioteca Classense Comune di Ravenna



RESTYLING SEZIONE MEDIOEVO

2009

LUOGO

Museo Nazionale di Villa Guinigi - Lucca (LU)

COMMITTENTE

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca



ACME04 Srl

S.S. Abetone e Brennero 45
56017 San Giuliano Terme (PI)

info@acme04.it - www.acme04.it
cell. 3282963004

ACME|04